

GAL Appennino Aretino

Bando attuativo intervento SRD14- INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI

Finalità	E' prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie: a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali; b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori; c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.
Requisiti dei beneficiari	1. Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 2022/2472 ABER; 2. I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del Gal Appennino Aretino. 3. I beneficiari <u>non possono esercitare attività agricola</u> ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
Ulteriori limitazioni dei beneficiari	Le imprese devono essere iscritte al Registro Imprese della CCIAA ed esercitare attività appartenenti ai seguenti TITOLI DI CLASSIFICAZIONE ATECO 2025: C -ATTIVITA' MANIFATTURIERE (escluso codice ATECO 25.3);

	F – COSTRUZIONI; G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E DETTAGLIO; I – ATTIVITA' DI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE; T – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI (escluso codice ATECO 94)
Localizzazione delle operazioni di investimento	Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio elegibile del GAL Consorzio Appennino Aretino (vedi allegato)
Intensità del sostegno	Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale. Il tasso di sostegno è pari al 40 %, è possibile l'innalzamento al 60% della contribuzione ove l'impresa sia di giovani, donne, o in zone svantaggiate. (vedi specifiche bando paragrafo 1.4)
Aiuti di Stato	Gli aiuti vengono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i
Dotazione finanziaria	L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a 900.000,00 euro.
Investimenti finanziabili e spese ammissibili	3.1.1 Investimenti materiali a) Lavori e opere edili • Opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili • Interventi per la sicurezza, l'agibilità, l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche • Lavori e opere edili per impiantistica e installazione di attrezzature e impianti • Miglioramento/adeguamento di fabbricati /altre strutture fisse b) Macchinari e attrezzature • Impiantistica elettrica, idraulica e termosanitaria e simili • Opere edili complementari all'istallazione degli impianti, macchine, attrezzature

	• Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware c) Arredi e dotazioni • Arredi e dotazioni • Allestimento specifico di mezzi per il trasporto • Allestimenti, attrezzature e dotazioni 3.1.2 Investimenti Immateriali • investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, marchi commerciali; 3.1.3 Spese Generali • Spese generali collegate alle spese di cui ai punti a), b) e c). Le spese generali sono ammissibili nel limite del 10% calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alla precedente lettera a), b) e c);
Contenuti della domanda di sostegno	<u>Paragrafo 6.2 del bando</u> L'assenza di uno o più dei documenti richiamati al paragrafo 6.2 del bando o la carenza delle informazioni contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal contributo. <u>Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento (Allegato I) volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento</u>
di apertura e chiusura bando	Il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 04/03/2026 ed entro le ore 13.00 del 29/05/2026. Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.